

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2021

INDICE

Conto economico preventivo 2021

Proiezione triennale del Conto economico preventivo 2021

Piano degli investimenti 2021 - 2023

Relazione dell'organo di amministrazione al bilancio preventivo economico 2021

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2021

	C.E. PREVENTIVO 2021	C.E. PREVENTIVO 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.366.252	€ 3.371.433
1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	€ 552.000	€ 531.433
1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	€ 2.750.000	€ 2.750.000
1.c) Altri contributi da Regione	€ 0	€ 0
1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	€ 0
1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	€ 49.252	€ 60.000
1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	€ 15.000	€ 30.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	€ 0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi capitalizzati)	€ 0	€ 0
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0
5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	€ 0	€ 0
5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimento	€ 0	€ 0
Totale valore della produzione (A)	€ 3.366.252	€ 3.371.433
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisti di beni	€ 85.268	€ 60.800
7) Acquisti di servizi	€ 931.407	€ 954.591
7.a) Manutenzioni e riparazioni	€ 50.000	€ 30.000
7.b) Altri acquisti di servizi	€ 881.407	€ 924.591
8) Godimento di beni di terzi	€ 3.180	€ 3.180
9) Personale	€ 2.058.116	€ 2.042.102
9.a) Salari e Stipendi	€ 1.598.732	€ 1.586.292
9.b) Oneri sociali	€ 459.384	€ 455.810
9.c) Trattamento di fine rapporto	€ 0	€ 0
9.d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0
9.e) Altri costi	€ 0	€ 0
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 52.900	€ 67.100
10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 25.100	€ 29.100
10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 27.800	€ 38.000
10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0
10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0	€ 0
12) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0	€ 0
13) Altri Accantonamenti	€ 0	€ 0
14) Oneri diversi di gestione	€ 83.600	€ 103.033
14.a) Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	€ 0
14.b) Accantonamenti per imposte, anche differite	€ 0	€ 0
14.c) Altri oneri di gestione	€ 83.600	€ 103.033
Totale costi della produzione (B)	€ 3.214.471	€ 3.230.806
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 151.781	€ 140.627
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 950	-€ 900
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B±C±D±E)	€ 150.831	€ 139.727
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 150.831	€ 139.727
21) UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 0	€ 0

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**PROIEZIONE TRIENNALE DEL
CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2021**

	C.E. PREVENTIVO 2021	C.E. PREVENTIVO 2022	C.E. PREVENTIVO 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.366.252	€ 3.327.000	€ 3.347.000
1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	€ 552.000	€ 532.000	€ 532.000
1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	€ 2.750.000	€ 2.750.000	€ 2.750.000
1.c) Altri contributi da Regione	€ 0	€ 0	€ 0
1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	€ 0	€ 0
1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	€ 49.252	€ 30.000	€ 40.000
1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	€ 15.000	€ 15.000	€ 25.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	€ 0	€ 0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0	€ 0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi capitalizzati)	€ 0	€ 0	€ 0
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	€ 0	€ 0	€ 0
5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimento	€ 0	€ 0	€ 0
Totale valore della produzione (A)	€ 3.366.252	€ 3.327.000	€ 3.347.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti di beni	€ 85.268	€ 75.000	€ 75.000
7) Acquisti di servizi	€ 931.407	€ 890.000	€ 870.000
7.a) Manutenzioni e riparazioni	€ 50.000	€ 40.000	€ 30.000
7.b) Altri acquisti di servizi	€ 881.407	€ 850.000	€ 840.000
8) Godimento di beni di terzi	€ 3.180	€ 3.180	€ 3.180
9) Personale	€ 2.058.116	€ 2.099.870	€ 2.141.970
9.a) Salari e Stipendi	€ 1.598.732	€ 1.630.707	€ 1.663.321
9.b) Oneri sociali	€ 459.384	€ 469.164	€ 478.649
9.c) Trattamento di fine rapporto	€ 0	€ 0	€ 0
9.d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0	€ 0
9.e) Altri costi	€ 0	€ 0	€ 0
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 52.900	€ 46.000	€ 42.900
10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 25.100	€ 20.000	€ 21.500
10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 27.800	€ 26.000	€ 21.400
10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0	€ 0
10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0	€ 0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0	€ 0	€ 0
12) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0	€ 0	€ 0
13) Altri Accantonamenti	€ 0	€ 0	€ 0
14) Oneri diversi di gestione	€ 83.600	€ 60.000	€ 60.000
14.a) Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	€ 0	€ 0
14.b) Accantonamenti per imposte, anche differite	€ 0	€ 0	€ 0
14.c) Altri oneri di gestione	€ 83.600	€ 60.000	€ 60.000
Totale costi della produzione (B)	€ 3.214.471	€ 3.174.050	€ 3.193.050
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 151.781	€ 152.950	€ 153.950
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 950	-€ 950	-€ 950
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0	€ 0	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB±C±D±E)	€ 150.831	€ 152.000	€ 153.000
20) Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate	€ 150.831	€ 152.000	€ 153.000
21) UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 0	€ 0	€ 0

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

PIANO DEGLI INVESTIMENTI
2021 - 2023

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2021 - 2023						
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE	NOTE
		2021	2022	2023		
1	Immobilizzazioni immateriali (Licenze d'uso e sviluppo software)	€ 18.000,00	€ 40.000,00	€ 15.000,00	€ 73.000,00	
2	Immobilizzazioni materiali (Hardware)	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 65.000,00	
TOTALE		€ 58.000,00	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 138.000,00	

FONTI DI FINANZIAMENTO							
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI (INTERNE)	TOTALE	NOTE
		STATO	REGIONI	ALTRI ENTI			
1	Immobilizzazioni immateriali (Licenze d'uso e sviluppo software)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 73.000,00	€ 73.000,00	
2	Immobilizzazioni materiali (Hardware)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	
TOTALE						€ 138.000,00	

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2021**

Premessa

Il bilancio economico preventivo per l'anno 2021 è redatto negli schemi e secondo i principi stabiliti da Regione Toscana con deliberazione della Giunta regionale n. 496 del 16/04/2019 ed in conformità con il D.Lgs n. 118 del 2011, con le norme del Codice civile e con i principi contabili nazionali. Il bilancio economico preventivo è composto dallo schema di conto economico preventivo per l'esercizio 2021, dallo schema di conto economico con proiezione triennale 2021-2023, dal piano degli investimenti per il triennio 2021-2023 e dalla presente relazione del Direttore quale organo di amministrazione dell'Ente.

Il bilancio economico preventivo 2021 è redatto in conformità con gli indirizzi approvati definitivamente dalla Giunta regionale con delibera n. 1590 del 21/12/2020, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 14-bis della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento dell'IRPET, nonché con quanto recato dalla lettera del dirigente responsabile del Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale della Giunta regionale, avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2021 – Indirizzi agli enti dipendenti", pervenuta il 3 dicembre 2020.

Il conto economico preventivo 2021 è confrontato con il conto economico preventivo 2020, di cui al bilancio preventivo economico per l'esercizio 2020, adottato dal Direttore di IRPET con determinazione n. 49 del 27/11/2019 ed approvato da Regione Toscana con delibera della Giunta regionale n. 190 del 24/02/2020 .

Risultanze del conto economico preventivo 2021

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2021 è presentato in pareggio, ai sensi di quanto stabilito dalle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni ed in modo specifico, per gli enti dipendenti di Regione Toscana, in conformità con quanto disposto con la citata delibera della Giunta regionale n. 496 del 2019.

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2021 porta le seguenti risultanze sintetiche.

L'ammontare complessivo stimato del valore della produzione è di euro 3.366.252,00. L'importo stimato dei costi di produzione è di euro 3.214.471,00, cui si aggiunge, per analogia sostanziale ai costi di produzione, l'importo di IRAP iscritto per euro 144.831,00 entro le stime di imposte sul reddito. Sono inoltre previsti un saldo negativo della gestione finanziaria pari ad euro 950,00, interamente riconducibile alla gestione del servizio di cassa svolta dall'Istituto bancario convenzionato, ed un ammontare di imposte sul reddito derivante da attività commerciali pari ad euro 6.000,00.

Contributi provenienti da Regione Toscana e da altri soggetti

Si fornisce un quadro riassuntivo del valore della produzione stimata nell'esercizio 2021 con riferimento ai soggetti erogatori di contributi e corrispettivi

SOGGETTO EROGATORE	C.E. 2021	C.E. 2020
Regione Toscana (contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività)	€ 552.000	€ 531.433
Regione Toscana (contributo per il funzionamento)	€ 2.750.000	€ 2.750.000
Altre Regioni	€ 0	€ 20.000
Province	€ 0	€ 30.000
Altri Enti Pubblici	€ 64.252	€ 30.000
Soggetti privati	€ 0	€ 10.000
TOTALE	3.366.252	€ 3.371.433

I contributi regionali sono iscritti nel conto economico preventivo 2021 nell'importo complessivo di euro 3.302.000,00. Ciò in conformità:

- a) riguardo il contributo ordinario per il funzionamento, per un importo di euro 2.750.000,00, con quanto stabilito per il triennio 2020-2022 con delibera della Giunta regionale n. 1 del 7/01/2020, recante "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022", Allegato B "Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – Spese", capitolo n. 14042;
- b) riguardo i contributi per l'attuazione del programma di attività per l'anno 2021, per un importo complessivo di euro 552.000,00, con quanto disposto con la citata delibera della Giunta regionale n. 1590 del 21/12/2020, di approvazione definitiva degli specifici indirizzi di cui al già citato articolo 14-bis della l.r. 59/1996, e successive modifiche ed integrazioni. Il predetto importo è costituito nel modo seguente:
 - euro 390.000,00 quale ammontare dei contributi per la realizzazione delle attività comuni - come definite ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a bis), della l.r. n. 59/1996, e successive modifiche ed integrazioni - finanziate a valere su fondi strutturali e di investimento europei nell'ambito del ciclo di programmazione 2014-2020, individuate di concerto con le rispettive Autorità di Gestione presso la Presidenza della Giunta regionale, nel seguente dettaglio:
 - o euro 130.000,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo;
 - o euro 130.000,00 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - o euro 130.000,00 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
 - euro 162.000,00, quale ammontare dei contributi per la realizzazione delle attività comuni finanziate con risorse regionali e/o nazionali, e specificamente: Osservatorio apprendistato; Conti pubblici territoriali; stima dei valori medi dei materiali da cava.

Nella parte entrata del conto economico preventivo 2021 sono inoltre iscritti:

- a) euro 15.000,00 quale stima dei ricavi per prestazioni di servizi di studio e ricerca, i cui committenti sono enti ed organismi pubblici diversi da Regione Toscana;
- b) euro 49.252,00 di contributi da altri soggetti pubblici diversi da Regione Toscana nell'ambito di attività interistituzionali di interesse comune con IRPET, specificamente con:
 - il Centro Studi presso il Dipartimento per le politiche di coordinamento e le relazioni istituzionali dell'Unioncamere del Veneto, cui corrisponde un contributo di euro 21.000,00;
 - il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) dell'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito di un bando per la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile finanziato dal Ministero dell'Ambiente, che prevede un contributo in favore di IRPET di euro 28.252,00.

La sensibile riduzione (-28,6% rispetto alle previsioni per l'anno 2020) delle stime di entrata derivanti da attività destinate ad amministrazioni pubbliche diverse da Regione Toscana, ad altri enti pubblici e ad organismi privati deriva principalmente dalle incertezze circa la capacità di ripresa delle attività a livelli ordinari dopo l'emergenza epidemiologica, tuttora in corso.

Si evidenzia peraltro, anche con riferimento a quanto stabilito con Decisione della Giunta regionale n. 3 del 15 ottobre 2018 recante "Disposizioni per la formulazione di indirizzi agli enti dipendenti e agli organismi in house in materia di assunzione di impegni interistituzionali", che IRPET ha in corso protocolli d'intesa con altri enti pubblici, a seguito dei quali sono in corso di definizione i relativi accordi attuativi per il 2021. Ciò non consente al momento di iscrivere con sufficiente attendibilità nel conto economico preventivo 2021 le relative stime di entrate e di costi.

Gli enti con i quali sono in atto protocolli d'intesa e con i quali IRPET potrebbe svolgere nel 2021 attività di interesse comune sono di seguito elencati:

- Regione Liguria - Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli, Settore Programmazione Finanziaria e Statistica
- Provincia Autonoma di Trento - Istituto provinciale di statistica
- Provincia Autonoma di Bolzano - Istituto provinciale di statistica
- ARPAE Emilia Romagna
- Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR - ISTI)
- Ufficio Parlamentare di Bilancio
- ANCI Toscana
- Lega delle Autonomie Toscana
- CISET - Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica

Analisi dei principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente

Come detto in premessa, il conto economico preventivo per l'esercizio 2021 è confrontato con il corrispondente documento relativo al 2020, nelle risultanze di cui alla determinazione del Direttore n. 49 del 27/11/2019 di adozione del Bilancio preventivo annuale 2020, approvato con delibera della Giunta regionale n. 190 del 24/02/2020.

Il conto economico preventivo 2021 è caratterizzato dai seguenti elementi.

Si registra un lieve decremento (-0,2%) della stima del valore della produzione rispetto alle previsioni iniziali per il 2020. Ciò deriva essenzialmente dalla diminuzione delle stime riguardo i contributi assegnati da soggetti pubblici diversi da Regione Toscana per l'esecuzione di attività di interesse comune (-17,9% rispetto alle previsioni iniziali del 2020) e dei proventi per prestazioni dell'attività commerciale, che si riducono del 50%. Ciò, come detto, in attesa della definizione di alcuni accordi attuativi con Amministrazioni ed enti pubblici per l'esecuzione di attività di interesse comune con IRPET, nell'ambito di protocolli di intesa già in essere.

Per contro, l'ammontare dei contributi di Regione Toscana per l'attuazione del programma di attività aumenta del 3,9% rispetto alle previsioni iniziali per l'anno 2020, mentre il contributo regionale per il funzionamento è inalterato rispetto agli anni precedenti.

L'ammontare complessivo dei costi stimati della produzione risulta in diminuzione (-0,5%) rispetto alle previsioni iniziali per il 2020, in coerenza con il decremento del valore della produzione.

Riguardo l'acquisto di beni e servizi, per un esame più dettagliato si riporta di seguito il prospetto di raffronto delle relative voci di costo, nei valori di stima iscritti nei bilanci preventivi 2020 e 2021.

	C.E. 2021	C.E. 2020
ACQUISTI DI BENI		
Acquisto cancelleria, stampati e valori bollati	€ 3.400	€ 5.100
Acquisto pubblicazioni, dati e diritti d'autore per la ricerca	€ 81.868	€ 55.700
ACQUISTI DI SERVIZI		
Utenze (energia elettrica, acqua, gas, spese telefoniche e di comunicazione)	€ 73.000	€ 76.800
Spese portierato, vigilanza e pulizia locali	€ 67.100	€ 58.000
Spese di stampa e per attività editoriali	€ 0	€ 20.000
Spese assicurative	€ 15.000	€ 12.000
Abbonamenti	€ 28.500	€ 28.500
Spese postali e di spedizioni	€ 1.000	€ 1.000
Spese per organizzazione iniziative connesse alla ricerca	€ 5.400	€ 7.000
Spese per gestione sistema informatico	€ 58.000	€ 90.000
Compensi organi istituzionali e spese trasferte e viaggi	€ 136.400	€ 135.200
Servizi e prestazioni di ricerca e professionali	€ 429.907	€ 421.991
Spese formazione ed aggiornamento personale	€ 15.000	€ 15.000
Spese servizio sostitutivo di mensa	€ 27.500	€ 32.500
Spese viaggio e rimborso trasferte personale dipendente	€ 19.000	€ 23.000
Sorveglianza sanitaria personale dipendente	€ 3.500	€ 1.500
Spese organizzazione svolgimento concorsi	€ 2.100	€ 2.100
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 0	€ 0
Spese di manutenzione e riparazione	€ 50.000	€ 30.000

Il costo stimato per acquisti di beni aumenta del 40,2% rispetto al conto economico preventivo iniziale 2020, in massima parte a seguito delle previsioni di maggiori acquisizioni di dati e report statistici e di banche dati correlate alle attività di ricerca, che passano da euro 49.700,00, iscritti nel conto economico preventivo 2020, ad euro 75.868,00. Si fa presente tuttavia che la stima iniziale del costo per l'acquisto di dati statistici e banche dati per l'esercizio 2020 ha subito consistenti variazioni in incremento nel corso dell'anno, soprattutto in conseguenza delle attività finalizzate all'analisi degli effetti economici dell'epidemia da Covid-19.

Il costo complessivo stimato per acquisti di servizi - composto da costi per manutenzioni ed altri acquisti di servizi, comprensivi dei servizi destinati al personale dipendente - diminuisce del 2,4% rispetto al corrispondente valore iscritto nel conto economico preventivo iniziale per l'esercizio 2020.

Le previsioni di costo per l'acquisto di servizi risentono in parte delle aspettative, al momento ancora incerte, circa l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica in atto da marzo 2020 e tuttora in corso.

In tale contesto, i costi stimati di manutenzione dell'immobile e degli impianti aumentano di poco meno del 67% rispetto alle previsioni iniziali per il 2020, soprattutto in considerazione della prevista necessità di mantenere, almeno fino a metà del 2021, i livelli di igienizzazione degli impianti di trattamento e condizionamento dell'aria predisposti nel corso del 2020 per contenere i rischi di contagio da Covid-19. Anche in questo caso, il raffronto con le previsioni iniziali per il 2020 non è significativo, dato che in realtà le stime assestate di costo per manutenzioni nel 2020 recano un importo di circa 60.000,00 euro.

Riguardo gli altri acquisti di servizi, questi complessivamente diminuiscono del 4,7% rispetto alle previsioni per il 2020.

Le differenze più significative riguardano le stime di spesa per le utenze (escluso le spese telefoniche e di comunicazione) e per il servizio sostitutivo di mensa, che diminuiscono rispetto all'esercizio precedente, rispettivamente dell'8% e del 15,4%, in ragione della previsione di minore presenza del personale a seguito della estesa applicazione del regime di lavoro agile avvenuta a partire dal marzo 2020, nell'ipotesi di una continuazione dell'emergenza sanitaria nell'inverno 2021 e

della persistenza di tale regime, anche se in forma più contenuta, per la restante parte dell'anno.

Correlati alla diversa organizzazione del lavoro derivante dall'emergenza epidemiologica sono anche le stime di costo relative al rimborso di spese sostenute dal personale per missioni e trasferte, in diminuzione del 17,4%.

Sempre dipendenti dalla particolare situazione derivante dall'epidemia da Covid-19, ma con effetti opposti, sono le stime di spesa per pulizia dei locali, in incremento del 26,8% per le aumentate attività di igienizzazione e disinfezione delle superfici a contatto e delle attrezzature di ufficio, e per la sorveglianza sanitaria del personale, che passano da euro 1.500,00 ad euro 3.500,00 per far fronte ad eventuali esigenze di sorveglianza sanitaria straordinaria.

Al di fuori del contesto dell'emergenza epidemiologica, le differenze più significative tra le previsioni iniziali di spesa nei due esercizi riguardano:

- le spese per informatica, con stime per il 2021 in diminuzione del 35,6% rispetto al 2020, in massima parte a seguito della definitiva determinazione dei costi di accesso ai servizi erogati dal Sistema Cloud Toscana, che IRPET ha acquisito mediante adesione, avvenuta nel settembre 2020, al contratto quadro stipulato da Regione Toscana, che sono risultati sensibilmente più bassi rispetto a quanto inizialmente preventivato;
- le spese per stampa ed attività editoriali e per l'organizzazione di iniziative correlate alla ricerca, con stime in riduzione dell'80% rispetto al 2020, in ragione delle diverse forme, rispetto al passato, di diffusione dei risultati dell'attività di ricerca, basate quasi esclusivamente su contenuti digitali e videoconferenze;
- le spese per esternalizzazione di attività di ricerca e per servizi professionali, le cui stime per il 2021 sono in aumento dell'1,9% rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo quest'ultima voce di spesa, si evidenzia una sensibile diminuzione (oltre il 60% in meno rispetto alle previsioni iniziali per il 2020) delle stime di costo per servizi professionali relativi al funzionamento dell'Ente, che sono iscritte nell'importo di euro 50.000,00, che è lo stesso che si prevede di sostenere effettivamente nel 2020, molto più basso rispetto alle stime iniziali per lo stesso anno. Crescono invece del 21,8% rispetto al conto economico preventivo 2020 le stime di spesa per servizi e prestazioni di ricerca correlati all'esecuzione di attività comuni con Regione Toscana, portandosi dal 40% al 47% dell'ammontare dei corrispondenti contributi, per l'esigenza di acquisire competenze professionali che non sono disponibili entro l'organico dell'Istituto. L'esecuzione di attività comuni con Amministrazioni pubbliche diverse da Regione Toscana e con altri enti pubblici comporta per il 2021 una stima di costi di euro 15.500,00, mentre tale voce di costo non era prevista nel 2020. Infine, la stima della spesa relativa all'acquisizione di servizi e prestazioni di ricerca di natura istituzionale, cioè destinate alla realizzazione dell'attività dell'IRPET finanziata dal contributo ordinario regionale, è iscritta in conto economico preventivo 2021 per l'importo di euro 68.691,00 e rimane invariata rispetto al 2020.

Si fa presente a tale proposito che il predetto importo costituisce il limite della spesa consentita a seguito dell'applicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di reclutamento speciale finalizzato al superamento del precariato, recata dall'articolo 20 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 e dall'articolo 4 della legge regionale 29/06/2018, n. 32. In particolare, il costo aggiuntivo che è derivato dall'assunzione, avvenuta il 1° giugno 2019, del personale in possesso dei requisiti previsti all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75 del 2017, è stato finanziato nei modi stabiliti all'articolo 4, terzo comma, della citata legge regionale n. 32 del 2018, vale a dire mediante la riduzione stabile ed in misura corrispondente delle risorse destinate a collaborazioni e prestazioni esterne di natura intellettuale specificamente correlate all'esecuzione delle attività istituzionali, calcolate con riferimento alla media del triennio 2015-2017. A seguito di tale operazione, l'importo delle risorse residue destinate a collaborazioni e prestazioni esterne di natura intellettuale specificamente correlate all'esecuzione delle attività istituzionali è pari ad euro 68.691,00, che è l'importo iscritto nella corrispondente voce di spesa del conto economico preventivo 2021.

Le previsioni di spesa per godimento di beni di terzi sono inalterate rispetto al 2020 ed includono l'importo di euro 180,00 quale canone ricognitorio di concessione di parte dell'immobile di Villa La Quiete alle Montalve, di proprietà di Regione Toscana, ove è ubicata la sede di IRPET. L'applicazione del canone ricognitorio è stata disposta con decreto n. 2334 del 13/02/2020 del dirigente responsabile del Settore Patrimonio e Logistica della Giunta regionale.

La stima della spesa del personale iscritta nel conto economico preventivo per il 2021, intesa quale somma di retribuzioni e di oneri contributivi, assicurativi ed assistenziali, è superiore dello 0,8% rispetto al corrispondente importo relativo al 2020.

Tale previsione tiene conto dei fatti e delle circostanze di seguito elencate.

- a) Cessazione dal servizio per collocamento in pensione di due dipendenti di categoria C, con profilo amministrativo e tecnico professionale, e di un dipendente di categoria D, con profilo di ricerca con specializzazione statistica, per dimissioni volontarie, tutte avvenute nel corso del 2020, con previsione di copertura nel 2021 della sola posizione di categoria D, utilizzando parte della capacità assunzionale attribuita ad IRPET con delibera della Giunta regionale n. 791 del 29/06/2020, in conformità con quanto disposto all'articolo 5 della citata l.r. n. 32 del 2018.
- b) Assunzione per 12 mesi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di una figura di categoria D a supporto dell'attività svolta da IRPET per la realizzazione dei progetti finanziati a valere sui fondi di investimento e sviluppo europei ed inclusi nel programma di attività 2021.
- c) Inclusione dei costi aggiuntivi attesi per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, tenendo conto che le stime di spesa per il trattamento economico dei dirigenti includono gli effetti economici a regime attesi in relazione, sia al contratto collettivo 2016-2018, secondo quanto previsto dall'ipotesi di CCNL del personale dell'area della dirigenza del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2020, in corso di stipula definitiva, sia al contratto collettivo 2019-2021, mentre riguardo il personale delle categorie le stime di costo aggiuntivo si riferiscono all'applicazione a regime del contratto collettivo 2019-2021. Le stime di costo aggiuntivo sono state al momento formulate sulla base di una ipotesi di incremento a regime per i contratti collettivi per il triennio 2019-2021 del 3,72% sui rispettivi monte salari al 31/12/2018, al netto degli importi relativi alla vacanza contrattuale e, per il personale delle categorie, anche all'elemento perequativo.
- d) Invarianza delle risorse complessive destinate alla contrattazione decentrata integrativa rispetto ai livelli dell'annualità 2020, al netto delle risorse accantonate al 31/12/2019 quali economie rispetto agli impieghi effettivi del fondo con riferimento al medesimo anno, salvo che per le componenti incrementali derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali.

Nella tabella che segue è descritta la consistenza e la composizione del personale nell'anno 2020 e le corrispondenti previsioni per il 2021.

RUOLO/AREA CONTRATTUALE	In servizio al 01/01/2020	In servizio al 31/12/2020	Previsione anno 2021
Dirigenti ruolo	5	5	5
Dirigenti t. determinato	1	1	1
Cat. D ruolo	21	20	21
Cat. D t. determinato	1	1	1
Cat. C ruolo	7	5	5
Cat. B	2	2	2
TOTALE	37	34	35

Il valore degli ammortamenti iscritto in conto economico preventivo 2021, inferiore di oltre il 21% rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 2020, è la risultante degli investimenti attuati negli esercizi precedenti e degli investimenti previsti nel 2021. La consistente diminuzione di tale voce di costo dipende, da un lato, dal termine del periodo di ammortamento di una significativa parte di immobilizzazioni materiali (hardware ed attrezzature) e di licenze d'uso di software e, dall'altro, dalla realizzazione di investimenti nel 2020 in misura inferiore rispetto alle previsioni iscritte nel piano triennale 2020-2022.

Si precisa che per il calcolo gli ammortamenti, IRPET utilizza i criteri, le tipologie e le aliquote di cui ai principi contabili stabiliti da Regione Toscana con deliberazione della Giunta regionale n. 496 del 16/04/2019.

Le stime dei costi di ammortamento iscritte nel conto preventivo 2021 tengono conto di quanto segue:

- l'importo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali è pari ad euro 27.800,00, di cui euro 5.000,00 per nuovi investimenti ed euro 22.800,00 su cespiti acquistati in anni precedenti;
 - l'importo degli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 25.100,00, di cui euro 3.600,00 per nuovi investimenti ed euro 21.500,00 su cespiti acquistati in anni precedenti,
- per un totale complessivo di ammortamenti pari ad euro 52.900,00, di cui euro 8.600,00 relativi a nuovi investimenti da realizzare nel 2021.

La stima per il 2021 di oneri diversi di gestione è in diminuzione (-18,9%) rispetto alle previsioni iniziali per il 2020. Di seguito è riportato il prospetto di confronto delle singole voci di costo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	C.E. 2021	C.E. 2020
Conferimento di borse di studio e specializzazione	€ 25.000	€ 38.000
Conferimento di borse di studio in collaborazione con Regione Toscana	€ 0	€ 30.433
Conferimento di borse di studio in collaborazione con altri soggetti pubblici	€ 24.000	€ 0
Spese di rappresentanza	€ 1.000	€ 1.000
Adesione ad organi associativi	€ 3.500	€ 3.500
Imposte e tasse diverse	€ 25.100	€ 25.100
Spese diverse	€ 5.000	€ 5.000

Le variazioni più rilevanti riguardano il conferimento di borse di studio, che si prevede di disporre nel 2021 in modo più contenuto rispetto a quanto era stato inizialmente previsto per il 2020, ma che in effetti poi non è avvenuto, a causa delle difficoltà organizzative e logistiche derivanti dall'emergenza sanitaria. Per il 2021 vi è la previsione di attivare una sola borsa di studio concernente gli ambiti di ricerca istituzionali di IRPET, delle quattro inizialmente previste nel 2020 e che in realtà non sono state conferite, a cui si aggiunge una borsa di studio che sarà attivata nell'ambito dell'attività condotta in comune con il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito del bando per la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile finanziato dal Ministero dell'Ambiente.

Riguardo gli oneri ed i proventi finanziari, che per IRPET si concretizzano in interessi attivi sul deposito di conto corrente bancario e nelle spese di gestione dello stesso conto, la stima iscritta in conto economico preventivo 2021 si basa su quanto avvenuto nell'esercizio 2020 riguardo la gestione del servizio di cassa, nell'ambito del contratto multiparte stipulato il 30 aprile 2019 per l'espletamento dei servizi di tesoreria regionale e dei servizi di tesoreria e di cassa degli Enti dipendenti.

L'ammontare previsto di imposte sul reddito relativo al 2021 è in incremento dell'8% rispetto alle stime per l'anno precedente, con andamento crescente riguardo l'IRAP e decrescente per l'IRES, quest'ultima stimata sulla base dell'andamento del prelievo fiscale verificatosi negli anni 2018 e 2019 e di quello stimato per il 2020.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	C.E. 2021	C.E. 2020
IRAP	€ 144.831	€ 131.727
IRES	€ 6.000	€ 8.000

Rispetto degli obblighi previsti dalle norme di revisione della spesa

Nella presente sezione si dà conto del rispetto delle norme in materia di concorso degli enti dipendenti al perseguimento degli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento della struttura, recate dalla normativa emanata da Regione Toscana.

In tal senso, si fa specifico riferimento a quanto stabilito nella Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) per l'annualità 2021 - approvata dalla Giunta regionale il 23 novembre 2020 ed all'esame del Consiglio regionale al momento in cui è redatta questa relazione - nei contenuti recati dalla lettera del dirigente responsabile del Settore Programmazione finanziaria e Finanza Locale della Giunta regionale, avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2021 - Indirizzi agli enti dipendenti", pervenuta il 3 dicembre 2020.

In tale documento sono specificamente stabiliti gli indirizzi in materia di concorso degli enti dipendenti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, tra i quali il tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti ed alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2020 ed il mantenimento della spesa del personale, nel triennio 2021-2023, al livello dell'esercizio 2016.

Sulla base di quanto sopra riportato e di quanto disposto con delibera della Giunta regionale n. 173 del 18/02/2019, recante "Indirizzi agli enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento", il calcolo della spesa del personale ai fini della verifica del rispetto di quanto stabilito dalla sopra richiamata normativa regionale, è effettuato nei modi e con i criteri stabiliti dalla Circolare n. 9 emanata da Ragioneria Generale dello Stato il 17 febbraio 2008 e secondo il principio di competenza.

Nella sottostante tabella sono riportati i dati di spesa del personale, calcolati nei modi sopra richiamati, relativi agli anni 2016 e 2021.

	2016	2021
Retribuzioni	1.834.321	1.598.732
Oneri contributivi	527.935	459.384
IRAP	155.917	131.071
Servizio sostitutivo di mensa	33.408	27.500
Integrazione del TFS	37.000	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	2.588.581	2.216.687
(-) Costo categorie protette	67.982	69.893
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie	699.119	40.835
(-) Incrementi CCNL 2016-2018 e 2019-2021 (stime)		155.826
(-) Costo di n. 4 assistenti di ricerca D1 (L.R. 50/2014)	151.147	151.147
(-) Differenziale costo dirigente (DGR 1399 del 10/12/2018)		77.052
(-) Costo personale stabilizzato ex art. 4 L.R. 32/2018 (DGR 173 del 18/02/2019)		96.090
COSTO DEL PERSONALE PER VERIFICA LIMITI DI SPESA	1.670.333	1.625.844

Dai dati sopra riportati si rileva la previsione del rispetto nell'anno 2021 dell'obiettivo di contenimento della spesa del personale, ai sensi di quanto previsto dalla normativa regionale in materia.

A tale proposito, si specifica quanto segue.

- A. I dati inseriti nel prospetto si riferiscono ai costi del personale di competenza di ciascun anno rappresentato, elaborati sulla base dei valori iscritti in conto economico al 31 dicembre 2016 entro il corrispondente bilancio di esercizio e dei valori iscritti nel conto economico preventivo per l'esercizio 2021, cui si riferisce la presente relazione.
- B. Le voci di spesa del personale inserite in tabella sono conformi a quanto stabilito dalla Circolare MEF n. 9/2006, riferendosi a:
- a) retribuzioni lorde e salario accessorio del personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato;
 - b) oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori ed oneri per il nucleo familiare;
 - c) spesa per l'erogazione dei buoni pasto;
 - d) per il solo anno 2016, spesa derivante dall'integrazione al trattamento di fine servizio, ai sensi di quanto disposto agli articoli 150 e 151 della legge regionale 21 agosto 1989, n. 51, recante il Testo unico delle leggi sul personale, e successive modifiche ed integrazioni, estesi all'ordinamento dell'IRPET ai sensi di quanto previsto all'art. 18, comma 2, della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, recante l'ordinamento dell'IRPET, e successive modifiche ed integrazioni.
- C. Le voci escluse dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa, in conformità con quanto stabilito dalla citata Circolare MEF n. 9/2006, si riferiscono a:
- a) spese per il personale delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo al momento dell'assunzione (n. 2 dipendenti di categoria B);
 - b) spesa di personale a carico di finanziamenti comunitari; si tratta di personale a tempo determinato finalizzato all'esecuzione delle attività di ricerca, amministrative e di supporto correlate a progetti e programmi finanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondo sociale europeo, Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), assegnati da Regione Toscana ad IRPET nell'ambito del programma di attività comuni tra i due Enti;
 - c) per il solo anno 2021, oneri derivanti dai rinnovi contrattuali: sono inseriti in tabella i costi iscritti in conto economico preventivo dell'esercizio 2021 derivanti dall'applicazione dei contenuti economici del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2016-2018, stipulato il 21 maggio 2018, oltre alle stime di costi aggiuntivi a regime derivanti dai rinnovi contrattuali 2019-2021, per il personale delle categorie, e 2016-2018, come previsto dall'ipotesi di CCNL del personale dell'area della dirigenza del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 luglio 2020, e 2019-2021, per il personale dirigente;
 - d) altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, e specificamente:
 1. costo relativo a n. 4 dipendenti di categoria D e profilo professionale di ricerca, assunti il 30 dicembre 2014 ai sensi di quanto stabilito all'articolo 18, comma 4-bis, della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, recante l'ordinamento dell'IRPET, come modificato dall'articolo 2 della legge regionale 5 agosto 2014, n. 50, recante "Attribuzioni di funzioni a IRPET, Sviluppo Toscana S.p.A. ed Agenzia regionale recupero risorse S.p.A. Modifiche alle L.R. n. 59/1996, L.R. n. 28/2008, L.R. n. 87/2009."; l'esclusione di tale spesa dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa è conforme a quanto stabilito al comma 4-bis dell'articolo 18 della citata l.r. 59/1996;
 2. costo di un dirigente di ricerca assunto il 15 maggio 2017 in sostituzione di altro dirigente cessato dal servizio il 1° settembre 2016 e che era stato collocato in aspettativa

senza assegni dall'aprile 2011 e fino alla cessazione. L'importo corrisponde all'ammontare della retribuzione tabellare del dirigente ed agli oneri contributivi e per IRAP applicati alla retribuzione tabellare ed alla componente accessoria della retribuzione dirigenziale, vale a dire retribuzione di posizione e di risultato; l'esclusione di tale spesa dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa è conforme a quanto stabilito con delibera della Giunta regionale n. 1399 del 10/12/2018;

3. costo di n. 3 dipendenti di categoria D e profilo professionale di ricerca, assunti il 1° giugno 2019 a seguito di procedura di reclutamento speciale regolata dall'articolo 20 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 e dall'articolo 4 della legge regionale 29/06/2018, n. 32; l'esclusione di tale spesa dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa è conforme a quanto stabilito con delibera della Giunta regionale n. 173 del 18/02/2019.

Nella lettera del dirigente responsabile del Settore Programmazione finanziaria e Finanza Locale sopra richiamata, si conferma che sono ancora vigenti i tetti di spesa del personale disposti dal legislatore nazionale, secondo cui l'indicatore di spesa massima resta quello costituito dal valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della legge n. 296/2006. A tale proposito, si evidenzia che la stima di spesa del personale per l'anno 2021, calcolata nei modi anch'essi stabiliti dalla citata Circolare MEF n. 9/2006 - non tenendo tuttavia conto delle componenti di spesa in detrazione stabilite da specifiche disposizioni di Regione Toscana nei confronti di IRPET - è pari ad euro 1.874.559, come risulta dal prospetto di seguito riportato, e che tale importo rientra nel limite corrispondente al valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, pari ad euro 1.912.567, come individuato con delibera della Giunta regionale n. 791 del 29/06/2020.

	2021
Retribuzioni	1.598.732
Oneri contributivi	459.384
IRAP	131.071
Servizio sostitutivo di mensa	27.500
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	2.216.687
(-) Costo categorie protette	69.893
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie	40.835
(-) Incrementi CCNL 2016-2018 e 2019-2021 (stime)	155.826
(-) Costo di n. 2 assistenti di ricerca D1 (L.R. 50/2014)	75.574
COSTO DEL PERSONALE PER VERIFICA LIMITI DI SPESA	1.874.559

Infine, nella medesima lettera più volte richiamata è contenuta la disposizione per la quale *"in materia di collaborazioni ed incarichi per studio e ricerca, la spesa non dovrà superare il costo sostenuto per tali spese nell'esercizio 2016"*.

A tale proposito, si precisa che l'ammontare totale della spesa per incarichi individuali sostenuta da IRPET nel 2016 è di euro 241.100,00, di cui:

- euro 29.500,00 per incarichi individuali di natura occasionale, finanziata per euro 10.000,00 con risorse ordinarie di bilancio e per euro 19.500,00 con risorse comunitarie;
- euro 211.600,00 per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, interamente finanziata con risorse comunitarie.

Non essendo consentito il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, IRPET, anche sulla base di un confronto svolto con il Settore Programmazione finanziaria e Finanza Locale della Giunta regionale, intende quale limite alle spese in materia di collaborazioni e di incarichi di studio e ricerca l'importo di euro 29.500,00, indipendentemente dalle fonti di

finanziamento. Tale obiettivo costituisce pertanto specifico indirizzo di gestione, per l'anno 2021, per i dirigenti responsabili delle strutture dell'Ente, relativamente alle aree di ricerca ed ai servizi amministrativi e di supporto.

Ciò fermo restando quanto precisato nella lettera sopra richiamata e già stabilito dal Consiglio regionale con deliberazione n. 38 del 23 giugno 2020, recante "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020. Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2020", in particolare al punto 4) del documento Allegato 1 al predetto provvedimento, cioè che "la Giunta regionale può autorizzare preventivamente una maggiore spesa per gli incarichi di ricerca rispetto al suddetto limite, a condizione che l'Ente, nell'ambito della programmazione della sua attività, indichi il maggior fabbisogno di spesa e le ragioni di questa maggiore esigenza di spesa, e a condizione che sia rispettato il limite di spesa previsto dalle norme nazionali".

Relativamente alla spesa per gli organi, la stima complessiva per l'anno 2021 è di euro 136.400,00, di poco superiore (+0,9%) al corrispondente importo iscritto nel conto economico preventivo 2020. Tale importo deriva dall'ammontare delle indennità di funzione e di presenza spettanti ai componenti degli organi secondo quanto al momento stabilito dalla normativa regionale, nel dettaglio di seguito riportato.

- Direttore euro 120.000,00
Indennità di funzione onnicomprensiva
(art. 9, c. 4, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.; decreto del Presidente della Giunta regionale n. 63 del 21/4/2016)
- Comitato di indirizzo e controllo euro 840,00
Indennità di presenza di euro 30,00 per 7 componenti per 4 sedute
(art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)
- Comitato scientifico euro 420,00
Indennità di presenza di euro 30,00 per 7 componenti per 2 sedute
(art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)
- Collegio dei revisori dei conti euro 10.840,00, comprensivo di oneri previdenziali ed IVA, nel seguente dettaglio:
Indennità di funzione del Presidente euro 3.655,78 (pari al 3% dell'indennità del Presidente della Giunta regionale) oltre ad oneri previdenziali ed IVA
Indennità di funzione di ciascuno dei membri effettivi euro 2.437,19 (pari al 2% dell'indennità del Presidente della Giunta regionale), oltre ad oneri previdenziali ed IVA
(art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)

A tali importi si aggiunge una previsione di euro 4.300,00 di rimborsi spesa agli organi, alle condizioni e con le modalità previste dalle norme regionali (art. 14, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)

Ratei e risconti provenienti da esercizi precedenti

Al momento, fatti salvi i valori che saranno effettivamente riscontrabili in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio 2020, non si prevedono componenti di ricavi e di costi assunti nell'esercizio 2020 e nei precedenti da rinviare all'esercizio successivo, con particolare riferimento alle attività comuni svolte con Regione Toscana. Ciò in ragione della previsione, formulabile ad oggi, della conclusione entro il 31 dicembre 2020 delle attività programmate e finanziate nell'anno.

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti programmati nel 2021 e nel biennio successivo è riportato nel prospetto parte integrante del Bilancio di previsione.

Il piano è redatto ai sensi di quanto stabilito dal Principio n.1 - Strumenti della programmazione e

schemi di bilancio, di cui all'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 496 del 16/04/2019, ed in particolare con riferimento al 'Piano degli investimenti semplificato', ricorrendo per IRPET i relativi presupposti. Si evidenzia a tale proposito che il piano degli investimenti è finanziato esclusivamente con l'autofinanziamento derivante dall'ammortamento.

Si osserva inoltre che il piano degli investimenti 2021-2023 si discosta dall'andamento previsto dal precedente piano 2020-2022, in ragione di mutate esigenze così come sono venute ad evidenziarsi nel corso del 2020.

In particolare, è ritenuta non conforme all'assetto organizzativo dell'Istituto, come è emerso a partire dall'emergenza epidemiologica, l'acquisizione di un sistema telefonico costituito da una centrale telefonica fissa, come previsto nel piano 2020-2022, preferendo orientarsi all'acquisizione di servizi di telefonia nella tipologia 'cloud'. Inoltre, stante la prevista ridotta presenza in sede del personale e le limitazioni delle riunioni e degli incontri in presenza, non è ritenuto necessario dotarsi di un ulteriore ciclomotore per gli spostamenti, investimento anch'esso previsto nel 2020. Da tali circostanze è quindi derivato un ridotto valore degli investimenti nel 2020 rispetto alle previsioni iniziali, come è evidenziato dai prospetti di seguito riportati.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2020 - 2022						
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE	NOTE
		2020	2021	2022		
1	Licenze d'uso e sviluppo	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 13.000,00	€ 33.000,00	
2	Hardware	€ 6.500,00	€ 9.000,00	€ 13.500,00	€ 29.000,00	
3	Attrezzature	€ 24.500,00			€ 24.500,00	
4	Automezzi (ciclomotore)	€ 3.500,00			€ 3.500,00	
TOTALE		€ 44.500,00	€ 19.000,00	€ 26.500,00	€ 90.000,00	

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2020 - 2022 - STATO ATTUALE						
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE	NOTE
		2020	2021	2022		
1	Licenze d'uso e sviluppo	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 13.000,00	€ 23.000,00	
2	Hardware	€ 8.276,78	€ 9.000,00	€ 13.500,00	€ 30.776,78	
3	Attrezzature	€ 5.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.400,00	
4	Automezzi (ciclomotore)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE		€ 13.676,78	€ 19.000,00	€ 26.500,00	€ 59.176,78	

Per il prossimo triennio è ritenuto necessario che l'Istituto si doti delle idonee strumentazioni finalizzate al potenziamento del sistema di rete ed all'accrescimento della capacità di elaborazione dei dati, da cui deriva la previsione di un consistente valore degli investimenti hardware da realizzarsi nel 2021. E' inoltre previsto il rinnovo degli applicativi relativi alle procedure di gestione del personale, in un'ottica di integrazione e sviluppo del sistema di gestione delle risorse umane e finanziarie, da cui consegue la previsione negli anni 2021 e 2022 di investimenti immateriali per acquisizione delle relative licenze d'uso.

Proiezione del conto economico preventivo per il triennio 2021-2023

La proiezione triennale del conto economico preventivo 2021 è disposta sulla base delle ipotesi di seguito riportate.

1. Mantenimento dell'ammontare complessivo dei contributi di Regione Toscana pari alla somma di contributo ordinario all'attuale livello e di contributi per attività comuni a valere sui fondi strutturali e di investimento europei di importo pari a quello stimato per il 2021.

2. Tendenziale incremento delle stime di ricavi per prestazioni rivolte a soggetti pubblici diversi da Regione Toscana ed a soggetti privati, a livelli comunque prudenziali rispetto alla proiezione triennale 2020-2022.
3. Decremento tendenziale della spesa per acquisto di beni, in ragione della non ripetitività dell'acquisizione di banche dati e dati statistici, e per acquisto di servizi, correlato ad una prevista diminuzione, rispetto al biennio 2020-2021, dei costi di manutenzione dell'immobile e degli impianti e per i servizi di gestione.
4. Invarianza della spesa per locazione e noleggi, stante il mantenimento del canone ricognitorio di concessione della sede di IRPET stabilito fino al 2023.
5. Dinamica del costo del personale che tiene conto:
 - a. del mantenimento della consistenza di organico prevista nel 2021;
 - b. delle stime di incrementi stipendiali correlati al rinnovo dei contratti nazionali di lavoro per il triennio 2022-2024, definite alla luce della dinamica retributiva correlata alla tornata contrattuale 2016-2018 ed alle ipotesi circa il triennio 2019-2021;
 - c. del mantenimento dei livelli di contrattazione decentrata integrativa stabiliti con riferimento all'anno 2021.
6. Diminuzione dell'ammontare complessivo degli ammortamenti, stante la previsione di termine del periodo di ammortamento relativamente ad una significativa parte delle attrezzature informatiche e delle licenze d'uso.
7. Mantenimento del livello degli oneri diversi di gestione, nella previsione di conferire almeno una borsa di studio annuale.